

CAMERA DEI DEPUTATI N. 2329

PROPOSTA DI LEGGE

d'iniziativa del deputato MAZZOCCHI

Istituzione della gestione creditizia per la concessione di prestiti ai pensionati pubblici

Presentata il 12 febbraio 2002

ONOREVOLI COLLEGHI! — La legge n. 662 del 1996 ha istituito, nell'ambito dell'INPDAP, la gestione autonoma delle prestazioni creditizie ed assistenziali in favore dei dipendenti pubblici. Essa eroga, a fronte di un contributo obbligatorio dello 0,35 per cento delle retribuzioni, nel rispetto del requisito dell'autosufficienza economica e finanziaria, prestiti a breve scadenza, prestiti pluriennali, mutui ipotecari e prestazioni sociali (borse di studio e vacanze studio in Italia e all'estero a favore dei figli e orfani dei dipendenti pubblici iscritti all'INPDAP).

Analoga gestione può essere istituita anche per i pensionati INPDAP, sempre nel rispetto del vincolo dell'autonomia economica e finanziaria, quindi senza oneri per i bilanci pubblici.

La costituzione di una specifica gestione finalizzata alle erogazioni di pre-

stazioni creditizie ai pensionati, esclusivamente e totalmente finanziata dagli stessi, costituirebbe un segnale di considerevole attenzione verso una categoria che, per le capacità economiche ed i limiti di età, difficilmente può accedere al mercato del credito al consumo. Il processo di riforma del sistema pensionistico, con la graduale riduzione dei rendimenti, il processo di razionalizzazione del sistema sanitario, le difficoltà e la esiguità dell'offerta di posti per anziani da parte di strutture specialistiche, riverbera effetti sempre più incisivi sulle capacità economiche e di vita dei pensionati. Pensare, quindi, un sistema di gestione di risorse, senza oneri per i bilanci pubblici, idoneo a fornire soluzioni alle più stringenti necessità e ai bisogni impellenti di vita dei pensionati (in un contesto sociale che aggiorna sempre più verso il basso i vincoli alla concessione di

prestazioni sociali), con prestazioni aggiuntive a quelle erogabili dal sistema di *welfare*, costituirebbe una palese dimostrazione di attenzione e di sensibilità verso le tematiche sociali di una moderna e complessa democrazia sociale ed economica.

Si innalzerebbe, in tal modo, mediante l'attivazione di strutture di solidarietà, la

soglia di soddisfazione dei bisogni, senza considerare, peraltro, gli effetti economici « esterni ».

Un insieme di prestazioni aventi natura sociale, finanziate mediante un sistema di rotazione delle risorse, provenienti dagli stessi beneficiari, costituirebbe una chiara manifestazione di sensibilità sociale.

PROPOSTA DI LEGGE

ART. 1

1. È istituita presso l'Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica (INPDAP) la gestione creditizia per la concessione di prestiti diretti, a breve scadenza, in favore dei pensionati iscritti al medesimo Istituto.

ART. 2.

1. I titolari di pensione a carico dell'INPDAP versano alla gestione creditizia di cui all'articolo 1 un contributo obbligatorio, non rimborsabile, pari allo 0,1 per cento dell'importo mensile della pensione, al netto delle ritenute di legge.

ART. 3.

1. I prestiti di cui all'articolo 1 della presente legge possono essere concessi anche dagli istituti autorizzati ai sensi degli articoli 15 e 16 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1950, n. 180, per i quali l'INPDAP presta la garanzia prevista dall'articolo 16, quarto comma, numero 1), del citato testo unico, per il rischio di cui all'articolo 32, primo comma, lettera *a*), del medesimo testo unico.

ART. 4.

1. Con regolamento adottato con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, sono emanate le norme di attuazione della presente legge.

€ 0,26



14PDL0027780